



Comune di Chiuppano

C.a.p. 36010
Vicenza
C.F. e P.IVA
00336090246
PIAZZA S. DANIELE
☎ 0445/891816
☎ 0445/390089

ORIGINALE

N°65 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER L'ANNO 2022
---------	---

Oggi **due 02-12-2021** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 00:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panozzo Giuseppe	SINDACO	Presente
Gioppo Susanna	ASSESSORE	Presente
DAL SANTO RITA	ASSESSORE	Presente

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Luigi.

Panozzo Giuseppe nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER L'ANNO 2022
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'approvazione delle misure e delle aliquote delle entrate tributarie per il Comune di Chiuppano – anno 2022;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del servizio dell'area servizi amministrativi e di contabilità;
- 2) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4^a - del D. Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI CONTABILITA'
ha redatto la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO CHE ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 169, della Legge 296/2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata adozione del provvedimento, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1°, lettera e) del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, con il quale si stabilisce che al Bilancio di Previsione annuale debbano essere allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO E RICHIAMATO:

1. l'articolo 151 del TUEL il quale dispone che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e che detto documento di programmazione deve essere riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
2. il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera di C.C. n° 30/2017 il quale al titolo II – sezione I – artt. 10-12 – regola il percorso che deve essere seguito per la predisposizione del bilancio di previsione che annualmente deve essere predisposto;

RAMMENTATO che la determinazione delle aliquote e delle tariffe, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purchè entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;

RICORDATO CHE il MEF con propria risoluzione n° 1/DF del 02/05/2011, pur rilevando che le delibere di approvazione delle tariffe e delle aliquote costituiscono un allegato al bilancio di previsione, ha dato atto che nel caso in cui questo sia già approvato, l'ente può legittimamente approvare o modificare le delibere tariffarie unitamente alla contestuale variazione di bilancio di previsione medesimo senza necessità di una sua riapprovazione integrale.

RICORDATO che le imposte e le tasse iscritte nel titolo I dell'entrata sono le seguenti:

✓ CANONE UNICO PATRIMONIALE:

mediante deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 03/03/2021 è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 ed il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dal successivo comma 837. Questo canone è andato a sostituire la tassa per l'occupazione del suolo pubblico e l'imposta sulla pubblicità vigenti, appunto, fino al 31/12/2020.

Le tariffe relative al suddetto canone sono state determinate con il citato regolamento sul canone unico patrimoniale.

✓ TASSA SUI RIFIUTI (TARI):

Con delibera n° 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022 – 2025, ma ora si è in attesa del modello di calcolo sul quale l'Autorità vuole che il PEF venga predisposto ed inviato alla sua approvazione. Risulta quindi impossibile, in questo momento in cui si sta predisponendo il bilancio di previsione 2022-2024,

determinare le nuove tariffe TARI per il prossimo anno 2022 e si rinvia, conseguentemente, l'adozione delle predette tariffe a successivo provvedimento da parte del Consiglio Comunale, in quanto organo competente, nel momento in cui saranno rese disponibili le informazioni per la predisposizione dle PEF 2022, documento propedeutico alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2022.

Si evidenzia in questa sede che, che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

In merito si richiama quindi quanto affermato da IFEL nella propria comunicazione in data 07 agosto 2020 - Termini di approvazione delle aliquote o tariffe di tributi e dei regolamenti delle entrate -:

“Si continua a ritenere, come più volte ribadito in occasioni simili, che la proroga dei termini di legge consenta al Comune, anche nei casi di già avvenuta approvazione del bilancio di previsione, di modificare la disciplina tributaria, tanto più nel caso di variazioni dettate da modifiche del quadro normativo o da situazioni di emergenza quale quella in corso. La determinazione di diverse aliquote tributarie comporterà una variazione di gettito e dovrà pertanto essere accompagnata o seguita da una coerente variazione di bilancio, opportunamente motivata, senza alcun obbligo di procedere alla ripetizione ex novo del processo di formazione del bilancio. In questo senso si è peraltro espresso il Mef nella risoluzione n. 1/DF del 2011, nella quale – pur rilevando che le delibere di approvazione delle tariffe ed aliquote costituiscono un allegato al bilancio di previsione – si dà atto che in caso di intervenuta approvazione del bilancio di previsione il Comune può legittimamente approvare o modificare le delibere tariffarie, approvando contestualmente una variazione del bilancio di previsione, senza necessità, appunto, di una riapprovazione integrale del bilancio stesso. Per completezza, si evidenzia anche la risoluzione 21 novembre 2013, della VI Commissione Finanze, ove si rileva «come il competente Ministero dell'Interno esprima l'avviso che le eventuali modifiche da apportare al bilancio di previsione da parte degli enti, che tengano conto delle intervenute novità introdotte nei regolamenti riguardanti le entrate tributarie dell'ente, possano essere recepite attraverso successive apposite variazioni al documento contabile già approvato da parte dei comuni, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione di nuovo bilancio».

✓ IMU – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:

la legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie imponibile, l'aliquota IMU in una misura “standard” che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge. A tal fine, il comune determina le aliquote dell'IMU con delibera del Consiglio Comunale, che a pena di inapplicabilità deve essere:

- approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento (art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019).

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 4 e n° 5 in data 19/05/2020 sono stati approvati, rispettivamente, il Regolamento della Nuova IMU e le aliquote per il suddetto tributo; organo competente alla loro modifica è il Consiglio Comunale per cui si rinvia allo stesso ogni decisione in merito

RITENUTO, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, di:

1. rinviare al Consiglio Comunale, in quanto organo competente ai sensi della vigente normativa, eventuali modifiche si ritenessero necessarie con riferimento al Canone Unico Patrimoniale secondo quanto disposto dalla normativa in materia (art. 1 co. 816-847 L. n. 160/2019);
2. rinviare al Consiglio Comunale, in quanto organo competente ai sensi della vigente normativa, la definizione della misura della tassa rifiuti – TARI – per l'anno 2022 sulla base del relativo Piano Economico Finanziario 2022 che dovrà essere approvato non appena saranno resi disponibili gli elementi di calcolo;

3. rinviare al Consiglio Comunale, in quanto organo competente ai sensi della vigente normativa, la definizione della misura delle aliquote IMU per l'anno 2022;

VISTO:

1. il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
2. il vigente Regolamento di Contabilità;
3. lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI RINVIARE al Consiglio Comunale, in quanto organo competente ai sensi della vigente normativa, ogni decisione in merito al Canone Unico Patrimoniale secondo quanto disposto dalla normativa in materia (art. 1 co. 816-847 L. n. 160/2019);
2. DI RINVIARE al Consiglio Comunale, in quanto organo competente ai sensi della vigente normativa, la definizione della misura della tassa rifiuti – TARI – per l'anno 2022 sulla base del relativo Piano Economico Finanziario 2022 che verrà predisposto non appena possibile;
3. DI RINVIARE al Consiglio Comunale, in quanto organo competente ai sensi della vigente normativa, la definizione della misura delle aliquote IMU per l'anno 2022;
4. DI ALLEGARE copia della presente deliberazione al bilancio di previsione 2022-2024, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER L'ANNO 2022
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Panozzo Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Alfidi Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Chiuppano

C.a.p. 36010
Vicenza
C.F. e P.IVA
00336090246
PIAZZA S. DANIELE
☎ 0445/891816
☎ 0445/390089

ORIGINALE

N°66 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PER L'ANNO 2022
---------	--

Oggi **due 02-12-2021** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 00:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panozzo Giuseppe	SINDACO	Presente
Gioppo Susanna	ASSESSORE	Presente
DAL SANTO RITA	ASSESSORE	Presente

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Luigi.

Panozzo Giuseppe nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PER L'ANNO 2022
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'approvazione della misura delle tariffe dei servizi per l'anno 2022;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile dell'area servizi amministrativi e di contabilità;
- 2) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4^a - del D. Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI CONTABILITA'

ha redatto la seguente proposta di deliberazione

RICHIAMATO l'art. 6 del d.l. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale ha stabilito l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio di previsione - la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

PRECISATO che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RICORDATO che, a norma del predetto art. 6 del d.l. 55/1983, nonché dell'art. 3 del d.l. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

VISTO il d.m. 31 dicembre 1983 (pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale;

RICORDATO CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 169, della Legge 296/2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione al bilancio di previsione e che in caso di mancata adozione del provvedimento, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;
- l'art. 172, comma 1°, lettera e) del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, con il quale si stabilisce che al Bilancio di Previsione annuale debba essere allegata la deliberazione di Giunta Comunale relativa alla determinazione delle tariffe per l'esercizio di competenza dei servizi a domanda individuale, nonché la percentuale di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;

RAMMENTATO che la determinazione delle aliquote e delle tariffe, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;

VISTO E RICHIAMATO:

1. l'articolo 151 del TUEL il quale dispone che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e che detto documento di programmazione deve essere riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

2. il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera di C.C. n° 30/2017 il quale al titolo II – sezione I – artt. 10-12 – regola il percorso che deve essere seguito per la predisposizione del bilancio di previsione che annualmente deve essere predisposto;

VISTO il D.L. 28.12.1989, n. 415, come convertito nella L. 28.02.1990, n. 38, ove all'art. 14 dispone che, a partire dall'anno 1990, il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

CONSIDERATO che la norma sopra citata relativa alla copertura minima obbligatoria si applica solo agli enti locali i quali, ai sensi dell'art. 242 del Tuel, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria;

PRESO ATTO che, non essendo questo ente in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 71/2020 con la quale sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 49/2021 con la quale sono state approvate le tariffe ed agevolazioni per il servizio di trasporto scolastico e ritenuto di confermare le stesse anche per l'anno 2022;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 25/2019 con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio di trasporto sociale e ritenuto di confermare le stesse anche per l'anno 2022;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 55/2020 con la quale sono state approvate le tariffe relative ai buoni del servizio mensa scolastica per l'anno scolastico 2021/2022 e ritenuto di confermare le stesse;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 8/2015 con la quale è stata approvata la determinazione dell'importo del diritto fisso da esigere da parte del comune all'atto della conclusione dell'accordo di separazione, divorzio e di modifica delle condizioni di separazione o divorzio e ritenuto di confermare il contenuto della stessa anche per l'anno 2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 1/2014 con la quale è stata approvata la modifica alla deliberazione di Giunta Comunale n°118/2004 prevedendo la gratuità per l'utilizzo della Sala Multimediale entro il limite di un'ora e ritenuto di confermare il contenuto della stessa anche per l'anno 2022;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2022, le seguenti tariffe e contribuzioni nella misura di seguito indicata:

DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO DI NUOVA CIE, RILASCIO A SEGUITO DI SCIPPO, BORSEGGIO, FURTO O PRIMO RILASCIO DI CIE (anche con validità residua della carta d'identità cartacea superiore a 6 mesi)	€ 22,00
--	---	---------

	RILASCIO DI NUOVA CIE, A SEGUITO DI SMARRIMENTO/INCURIA O NELL'IPOTESI IN CUI LA PRECEDENTE CIE SIA IN CORSO DI VALIDATA' CON VALIDITA' RESIDUA SUPERIORE AI 6 MESI (ad esclusione del primo rilascio della CIE)		€ 27,00
	RILASCIO DI CARTA DI IDENTITA' CARTACEA (nei soli casi espressamente previsti dalla legge)		€ 5,40
	RILASCIO STATO FAMIGLIA ORIGINARIO IN CARTA SEMPLICE (l'importo si intende per ciascun componente della famiglia)		€ 2,58
	RILASCIO STATO FAMIGLIA ORIGINARIO IN CARTA DA BOLLO (l'importo si intende per ciascun componente della famiglia)		€ 5,16
CONSULTAZIONE E RILASCIO LISTE ELETTORALI	STAMPA PARZIALE LISTA MASCHILE O FEMMINILE SU CARTA/FLUSSO INFORMATICO		€ 300,00
	STAMPA TOTALE LISTE MASCHILE O FEMMINILE SU CARTA/FLUSSO INFORMATICO		€ 550,00
	CONSULTAZIONE		GRATUITA
	se richiesta da una PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		GRATUITA
	se richiesta da un GRUPPO POLITICO PER PROPAGANDA ELETTORALE		GRATUITA
TRASPORTO SCOLASTICO	SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA:		
	* tariffa intera		€ 200,00
	* per corsa di solo andata o ritorno		€ 50,00
	* per secondo figlio		€ 100,00
	* per terzo figlio		€ 150,00
	* oltre il terzo figlio		gratuito
MENSA SCOLASTICA	PREZZO UNICO A PASTO		€ 4,00
SALA MULTIMEDIALE	CONSULTAZIONE	Fino a 60 minuti	GRATUITO
	WI-FI		GRATUITO
	STAMPA A/4 IN BIANCO E NERO		€ 0,20
	STAMPA A/4 A COLORI		€ 0,30
SERVIZIO FAX	PER INVIO DI FOGLI FORMATO A4		€ 0,30
FOTOCOPIE	FORMATO A/4 PER FACCIATA		€ 0,20
	FORMATO A/3 PER FACCIATA		€ 0,30

UTILIZZO DI STABILI COMUNALI (esenzione a gruppi ed associazioni di Chiuppano senza scopo di lucro)	<u>AUDITORIUM</u>	minimo 4 ore	€ 150,00
		costo orario dopo la quarta ora	€ 35,00
		per associazioni sportive/culturali per attività continuative nell'arco dell'anno	€ 12,00/ora
		per gruppi musicali per attività continuative nell'arco dell'anno	€ 5,00/ora
		sala interrato per associazioni sportive/culturali per attività continuative nell'arco dell'anno	€ 8,00/ora
		sala interrato (costo minimo due ore)	€ 50,00
		sala interrato (costo orario dopo la seconda ora)	
	<u>CASA COLERE</u>	Ingresso (compreso cucina e salotto) per minimo 2 ore	€ 60,00

		costo orario dopo la seconda ora		€ 30,00
		Celebrazione matrimoni con uso salone e giardino		€ 300,00
	<u>SALA CONSILIARE</u> <u>SEDE MUNICIPALE</u>	Celebrazione matrimoni		€ 200,00
	<u>ATTREZZATURA</u> <u>COMUNALE</u>	Pedane (dal giorno del ritiro al giorno della riconsegna compresi)	a modulo x giorno	€ 5,00
		Espositori (dal giorno del ritiro al giorno della riconsegna compresi)	a modulo x giorno	€ 2,00
		Set 2 panche + 1 tavolo (dal giorno del ritiro al giorno della riconsegna)	a set x giorno	€ 5,00
		TENDONE	per giorno	€ 100,00
		Prestito transenne	cadauna x giorno	€ 2,00
DIRITTI DI SEGRETERIA URBANISTICO - EDILIZI	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA			€ 26,00
	AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO-LEGGE 23 GENNAIO 1982, N° 9 (AUTORIZZAZIONI GRATUITE E PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE)			€ 51,65
	AUTORIZZAZIONE EDILIZIA, NONCHE' DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA', AD ESCLUSIONE DI QUELLA PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' SCIA			€ 70,00 (importo suscettibile di aggiornamento biennale – 75% variazione indice FOI)

	AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DEI PRIVATI		€ 51,65
	AUTORIZZAZIONE PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE		€ 516,46
	CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA		€ 26,00
	CONCESSIONI EDILIZIE	10% della somma dovuta a titolo di oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria) con il limite minimo e massimo di legge (rispettivamente € 51,65 e € 516,46). La somma è dovuta anche nel caso di opere eseguite a scomputo o nel caso in cui la legge preveda benefici di qualsiasi tipo relativi al pagamento del contributo di costruzione.	
SERVIZI CIMITERIALI	DIRITTI	Cellette Ossario - Concessione per 30 anni (compresa tumulazione e chiusura)	€ 350,00
		Loculo - Concessione per 30 anni (compresa tumulazione e chiusura)	€ 2.200,00
		Autorizzazione posa lapide a terra	€ 20,00
		Autorizzazione trasporto salma per seppellimento/tumulazione in altro comune	€ 30,00
		Autorizzazione trasporto salma per cremazione e successiva tumulazione nel Comune di Chiuppano	Esente
		Autorizzazione trasporto salma per cremazione e successiva tumulazione in altro Comune	€ 30,00
		Sosta di salma in camera mortuaria (max 4 giorni)	€ 50,00 al giorno
		Utilizzo di energia elettrica per lavori od altro	€ 20,00 al giorno

	<u>APERTURA/ CHIUSURA SEPOLTURE</u>	Tomba - Apertura e chiusura per ispezione o traslazioni o lavori	€ 150,00
		Loculo frontale – Apertura con demolizione parziale e successiva chiusura per deposito resti	€ 100,00
		Loculo laterale – Apertura con demolizione parziale e successiva chiusura per deposito resti	€ 100,00
		Celletta ossario – Apertura e chiusura per deposito resti o traslazione	€ 50,00
	<u>INUMAZIONI/ TUMULAZIONI</u>	Inumazione compreso scavo, trasporto a rifiuto ed ogni altro onere	€ 350,00
		Tumulazione in loculo frontale compresa chiusura in muratura	€ 160,00
		Tumulazione in loculo laterale compresa chiusura in muratura	€ 220,00
		Tumulazione in tomba di famiglia compresa apertura e chiusura coperchio nonché chiusura del canto con pannello in fibrocemento	€ 300,00
	<u>ESUMAZIONI/ ESTUMULAZIONI</u>	Esumazione straordinaria da fossa di salma completamente mineralizzata con demolizione lapide, scavo, recupero resti, fornitura cassetina, oneri discarica e sistemazione terreno	€ 400,00
		Esumazione straordinaria da fossa di salma non mineralizzata con demolizione lapide, scavo, recupero resti, fornitura cassa in cartone per cremazione, oneri discarica e sistemazione terreno	€ 400,00
		Tomba - Estumulazione ordinaria con fornitura cassetta	€ 150,00
		Tomba - Estumulazione straordinaria	€ 360,00
		Loculo - Estumulazione ordinaria con fornitura cassetta	€ 100,00
		Loculo - Estumulazione straordinaria	€ 150,00

VISTO:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. di STABILIRE, per l'anno 2022, le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi locali, nella misura indicata in premessa e che vengono di seguito riportati:

DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO DI NUOVA CIE, RILASCIO A SEGUITO DI SCIPPO, BORSEGGIO, FURTO O PRIMO RILASCIO DI CIE (anche con validità residua della carta d'identità cartacea superiore a 6 mesi)		€ 22,00
	RILASCIO DI NUOVA CIE, A SEGUITO DI SMARRIMENTO/INCURIA O NELL'IPOTESI IN CUI LA PRECEDENTE CIE SIA IN CORSO DI VALIDATA' CON VALIDITA' RESIDUA SUPERIORE AI 6 MESI (ad esclusione del primo rilascio della CIE)		€ 27,00
	RILASCIO DI CARTA DI IDENTITA' CARTACEA (nei soli casi espressamente previsti dalla legge)		€ 5,40
	RILASCIO STATO FAMIGLIA ORIGINARIO IN CARTA SEMPLICE (l'importo si intende per ciascun componente della famiglia)		€ 2,58
	RILASCIO STATO FAMIGLIA ORIGINARIO IN CARTA DA BOLLO (l'importo si intende per ciascun componente della famiglia)		€ 5,16
CONSULTAZIONE E RILASCIO LISTE ELETTORALI	STAMPA PARZIALE LISTA MASCHILE O FEMMINILE SU CARTA/FLUSSO INFORMATICO		€ 300,00
	STAMPA TOTALE LISTE MASCHILE O FEMMINILE SU CARTA/FLUSSO INFORMATICO		€ 550,00
	CONSULTAZIONE		GRATUITA
	se richiesto da una PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		GRATUITA
	se richiesto da un GRUPPO POLITICO PER PROPAGANDA ELETTORALE		GRATUITA
TRASPORTO SCOLASTICO	SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA:		
	* tariffa intera		€ 200,00
	* per corsa di solo andata o ritorno		€ 50,00
	* per secondo figlio		€ 100,00
	* per terzo figlio		€ 150,00
	* oltre il terzo figlio		gratuito
MENSA SCOLASTICA	PREZZO UNICO A PASTO		€ 4,00
SALA MULTIMEDIALE	CONSULTAZIONE	Fino a 60 minuti	GRATUITO
	WI-FI		GRATUITO
	STAMPA A/4 IN BIANCO E NERO		€ 0,20
	STAMPA A/4 A COLORI		€ 0,30
SERVIZIO FAX	PER INVIO DI FOGLI FORMATO A4		€ 0,30

FOTOCOPIE	FORMATO A/4 PER FACCIATA		€ 0,20
	FORMATO A/3 PER FACCIATA		€ 0,30
UTILIZZO DI STABILI COMUNALI (esenzione a gruppi ed associazioni di Chiuppano senza scopo di lucro)	<u>AUDITORIUM</u>	minimo 4 ore	€ 150,00
		costo orario dopo la quarta ora	€ 35,00
		per associazioni sportive/culturali per attività continuative nell'arco dell'anno	€ 12,00/ora
		per gruppi musicali per attività continuative nell'arco dell'anno	€ 5,00/ora
		sala interrato per associazioni sportive/culturali per attività continuative nell'arco dell'anno	€ 8,00/ora
		sala interrato (costo minimo due ore)	€ 50,00
	<u>CASA COLERE</u>	Ingresso (compreso cucina e salotto) per minimo 2 ore	€ 60,00

		costo orario dopo la seconda ora		€ 30,00
		Celebrazione matrimoni con uso salone e giardino		€ 300,00
	<u>SALA CONSILIARE</u> <u>SEDE MUNICIPALE</u>	Celebrazione matrimoni		€ 200,00
	<u>ATTREZZATURA</u> <u>COMUNALE</u>	Pedane (dal giorno del ritiro al giorno della riconsegna compresi)	a modulo x giorno	€ 5,00
		Espositori (dal giorno del ritiro al giorno della riconsegna compresi)	a modulo x giorno	€ 2,00
		Set 2 panche + 1 tavolo (dal giorno del ritiro al giorno della riconsegna)	a set x giorno	€ 5,00
		TENDONE	per giorno	€ 100,00
		Prestito transenne	cadauna x giorno	€ 2,00
DIRITTI DI SEGRETERIA URBANISTICO - EDILIZI	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA			€ 26,00
	AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DECRETO-LEGGE 23 GENNAIO 1982, N° 9 (AUTORIZZAZIONI GRATUITE E PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE)			€ 51,65
	AUTORIZZAZIONE EDILIZIA, NONCHE' DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA', AD ESCLUSIONE DI QUELLA PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' SCIA			€ 70,00 (importo suscettibile di aggiornamento biennale – 75% variazione indice FOI)

	AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DEI PRIVATI		€ 51,65
	AUTORIZZAZIONE PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE		€ 516,46
	CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA		€ 26,00
	CONCESSIONI EDILIZIE	10% della somma dovuta a titolo di oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria) con il limite minimo e massimo di legge (rispettivamente € 51,65 e € 516,46). La somma è dovuta anche nel caso di opere eseguite a scomputo o nel caso in cui la legge preveda benefici di qualsiasi tipo relativi al pagamento del contributo di costruzione.	
SERVIZI CIMITERIALI	DIRITTI	Cellette Ossario - Concessione per 30 anni (compresa tumulazione e chiusura)	€ 350,00
		Loculo - Concessione per 30 anni (compresa tumulazione e chiusura)	€ 2.200,00
		Autorizzazione posa lapide a terra	€ 20,00
		Autorizzazione trasporto salma per seppellimento/tumulazione in altro comune	€ 30,00
		Autorizzazione trasporto salma per cremazione e successiva tumulazione nel Comune di Chiuppano	Esente
		Autorizzazione trasporto salma per cremazione e successiva tumulazione in altro Comune	€ 30,00
		Sosta di salma in camera mortuaria (max 4 giorni)	€ 50,00 al giorno
		Utilizzo di energia elettrica per lavori od altro	€ 20,00 al giorno

	<u>APERTURA/ CHIUSURA SEPOLTURE</u>	Tomba - Apertura e chiusura per ispezione o traslazioni o lavori	€ 150,00
		Loculo frontale – Apertura con demolizione parziale e successiva chiusura per deposito resti	€ 100,00
		Loculo laterale – Apertura con demolizione parziale e successiva chiusura per deposito resti	€ 100,00
		Celletta ossario – Apertura e chiusura per deposito resti o traslazione	€ 50,00
	<u>INUMAZIONI/ TUMULAZIONI</u>	Inumazione compreso scavo, trasporto a rifiuto ed ogni altro onere	€ 350,00
		Tumulazione in loculo frontale compresa chiusura in muratura	€ 160,00
		Tumulazione in loculo laterale compresa chiusura in muratura	€ 220,00
		Tumulazione in tomba di famiglia compresa apertura e chiusura coperchio nonché chiusura del canto con pannello in fibrocemento	€ 300,00
	<u>ESUMAZIONI/ ESTUMULAZIONI</u>	Esumazione straordinaria da fossa di salma completamente mineralizzata con demolizione lapide, scavo, recupero resti, fornitura cassetta, oneri discarica e sistemazione terreno	€ 400,00
		Esumazione straordinaria da fossa di salma non mineralizzata con demolizione lapide, scavo, recupero resti, fornitura cassa in cartone per cremazione, oneri discarica e sistemazione terreno	€ 400,00
		Tomba - Estumulazione ordinaria con fornitura cassetta	€ 150,00
		Tomba - Estumulazione straordinaria	€ 360,00
		Loculo - Estumulazione ordinaria con fornitura cassetta	€ 100,00
		Loculo - Estumulazione straordinaria	€ 150,00

2. di CONFERMARE altresì il contenuto dei seguenti atti in premessa citati:

- la delibera di Giunta Comunale n° 49/2021 con la quale sono state approvate le tariffe ed agevolazioni per il servizio di trasporto scolastico ;
- la delibera di Giunta Comunale n° 25/2019 con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio di trasporto sociale;

- la delibera di Giunta Comunale n° 55/2020 con la quale sono state approvate le tariffe relative ai buoni del servizio mensa scolastica per l'anno scolastico 2021/2022;
 - la delibera di Giunta Comunale n° 8/2015 con la quale è stata approvata la determinazione dell'importo del diritto fisso da esigere da parte del comune all'atto della conclusione dell'accordo di separazione, divorzio e di modifica delle condizioni di separazione o divorzio;
 - la delibera di Giunta Comunale n° 1/2014 con la quale è stata approvata la modifica alla deliberazione di Giunta Comunale n°118/2004 prevedendo la gratuità per l'utilizzo della Sala Multimediale entro il limite di un'ora;
3. di ALLEGARE copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, in conformità alle vigenti disposizioni;
4. di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PER L'ANNO 2022
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Panozzo Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Alfidi Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.